

Roma utile

COSÌ IL TEMPO - Temperature registrate alle ore 11 di ieri: Roma Nord 10; Flaminio 12; Pratica di Mare 11; Viareggio 8; Latina 11; Frosinone 10; Tempo previsto: nuvolosità con pioggia...

Giovanni 787841, San Filippo 33051, San Giacomo 883021, Pollicinico 492856, San Camillo 5850, Sant'Eugenio 595903; Guardia medica: 476741-2-3-4; Guardia medica orefice: 475010/480158; Centro antidroga: 736708; Pronto soccorso: CSI: 5100; Soccorso stradale ACI: 116; Tempo e viabilità ACI: 4212.

FARMACIE - Queste farmacie effettuano il turno notturno: Socca: via E. Bonifazi 12; Colonna: piazza S. Silvestro 31; Esquilino: stazione termini via Cavour; EUR: viale Europa 76; Monteverde Vecchio: via Carini 44; Monti: via Nazionale 223 7; Quadraro, Cinecittà, Don Montanari: piazza Massima Carrà, viale delle Province; Ostia Lido: via Pietro Rosa 42; Ostiense Circonvallazione Ostiense 26; Parioli: via Bertoni 5; Pietralata: via Tiburtina, 437; Ponte Milvio: piazza Ponte Milvio 18; Portuense: via Portuense 425; Prenestino Labiano: via Acqua Bullicante 70; Prati, Trionfale, Primavalle: via Cola di Rienzo 213, piazza Risorgimento, piazza Capocciaturo; Bosco: piazza S. Giovanni Bosco 3; via Tuscolana 800; Castro Pretorio, Ludovico: via E. Orlando 82, piazza Barberini 49; Tor di Quinto: via P. Galliani; Trastevere: piazza Sonnino n. 47; Trevi: piazza S. Sil-

Nozze d'oro

I compagni Rosa Di Mario e Giovambattista Roma hanno festeggiato il cinquantesimo anniversario del loro matrimonio. A tutti e due gli auguri più affettuosi della sezione «Mario Alicata» della V Zona e dell'Unità.

avvisi economici

IL GIORNO 15 Gennaio alle ore 16 l'agenzia di Prestili su Fegni F. Merluzzi sita in Roma, Via Grazioli 23, eseguirà la vendita all'asta a mezzo Ufficiale Giudiziario dei pegni scudati non ritirati o non rinnovati dal n. 9652 al n. 93571.

Di dove in quando



Wolfgang Sawallisch, per fare i conti con Richard Strauss, il grande compositore di musica da camera, ha richiesto nuovi strumenti critici per la misurazione, ha scelto all'Auditorio di Via della Conciliazione, con orchestra e solisti di Santa Cecilia, una maniera bonaria, familiare, quotidiana. E il concerto si è svolto, infatti, con un colloquio senza problemi, dimesso e intimo, con l'autore e le musiche chiamate a rappresentarlo.

Concerto a Santa Cecilia Sawallisch «ruba» il pianoforte e Strauss gustosamente sorride



orchestra - queste occasioni di spiccato solistico: se ne sono avute tante, dopo, con un po' di ritardo, con un po' di borghese gentiluomo di Mollière. E sono emersi in primo piano Giuseppe Prencipe, violinista di pronissimi scatto, Fausto Anzelmo, viola di calda vibrazione, Mario Ancillotti, flauto di sensibilissima emozione, Pietro Gaburro, oboe di limpida sonorità, Franco Maggiorani, tromba di suono caldo e preciso. Stuzzicato dall'occasione (fa l'uomo ladro), lo stesso Sawallisch ha «rubato» il pianoforte al titolare, balzando dal podio alla tastiera, dove un po' suonando, un po' sorvolando, un po' accennando, con una mano sola, un po' dirigendo, un po' stando in piedi e un po' rimettendosi sullo sgabello, ha finito - ma aveva dimenticato una musica, fessante e provocante, ironica e esultante - col celebrare proprio l'apoteosi di quel modo di far musica, che abbiamo detto bonario e improvvisato, dimesso e intimo.

Waller-Ohlsson al Foro Italico

Il messaggio umano del difficile e aspro «Concerto» di Bartòk

Cummings: un Trio in bianco e nero

Il Trio d'archi Cummings, costituito da Diana Cummings: violino, Luciano Jorio viola e Rohan de Saram violoncello - tre concerti non singolarmente anche in Italia - come per la prima volta dall'area britannica, dove una nutrita attività gli ha acquistato lusinghiere affermazioni.

Waller Weller, certamente più noto come violinista titolare del Quartetto omonimo, ha diretto al Foro Italico (stagione pubblica della Rai), musiche di Dvorák (Karnaval op. 92 e la Sinfonia op. 76) e di Bartòk. Il Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra, che aveva quale protagonista Garrick Ohlsson, giovane pianista svedese, che vanta un curriculum ricco di riconoscimenti internazionali, cui ora aggiunge il merito non piccolo di aver mandato a memoria ed eseguito dignitosamente una delle pagine più aspre del repertorio pianistico.

A suoni di musica avanti fino a sabato

Anche per questa settimana la musica è tanta (forse, persino troppa).

Stasera, all'Auditorio (ore 19.30), c'è la replica del concerto diretto da Sawallisch. Alle 21, Teatro Olimpico, la Cooperativa Uffersoni presenta il balletto Leila e le fanciulle in fiore, di Manfredo Biancardi, mentre al San Leone Magno l'Istituto universitario porta il Concerto di Krüss (violino) e Tatjana Cékina (pianoforte). Ancora stasera - è un martedì a grasso - al Foro Italico c'è il Coro da camera della Rai, diretto da Arturo Sacchetti. Non è finita col martedì: al Teatro Valle, l'Accademia di musica contemporanea offre un concerto di danze, con Leda Lodejce, Diana Ferrara, Joan Boies e Radu Ciucea.

Domani, l'Accademia filarmonica riporta al Teatro Olimpico il pianista Alexis Compostel, che coincide con la più felice stagione creativa di Bartòk, il secondo Concerto n. 2 di Mozart, aveva il merito di includere con il Trio op. 45 di Schoenberg, una grande e rara pagina del nostro tempo.

Giovedì, alle ore 18, l'illustre arpista Clelia Gatti Aldovani terrà una conferenza-concerto nella Sala di Via dei Greci. Alle ore 20.30, il Teatro dell'Opera presenta il secondo spettacolo della stagione: una serata di balletti, suddivisa tra sette «numeri».

Venerdì, nella Sala di Via dei Greci c'è il ritorno di Daniele Paris che dirige pagine contemporanee (ore 21): Stravinskij, Aldo Clementi e Schoenberg. Sabato, Wolfgang Sawallisch dà in anticipo la replica del martedì del suo secondo concerto all'Auditorio, con musiche di Haydn e Mendelssohn. Alla stessa ora (le 21), la Rai presenta al Foro Italico Klaus Tennstedt alle prese con la prima Sinfonia di Mahler e l'ultima di Mozart.

Intanto a Roma: stasera al Teatro Giacomini di Latace c'è l'opera buffa del Giovedì Santo di Roberto De Simone; giovedì, ad Albano, concerto in Cattedrale, a chiusura del terzo Autunno musicale albanese.

Advertisement for Talbot cars. Features a Talbot car and the text: 'IAZZONI la tua TALBOT concessionaria per roma e rieti fatti un regalo UVA BIANCA PER DUE roma via tuscolana 303 tel. 784941 via prenestina 234 tel. 295095 via casilina 1001a tel. 2674022 rieti via dei pini 4 tel. 0746-43315 nuova 1510 L. 6.530.000 iva e trasporto incluso TALBOT'.

Advertisement for Opel Kadett. Features an Opel Kadett car and the text: 'OPEL KADETT. Opel Kadett è gioia di vivere. Dieci versioni, tre motori 1000 cc, 1200 cc, e 1300 cc con albero a camme in testa e testata in lega leggera a flusso incrociato; trazione anteriore. Da Autoimport la vedi, la provi e puoi portartela a casa subito anche con facilitazioni di pagamento. Anche questo è gioia di vivere. AUTOIMPORT Roma: Via Salaria, 729 - Via Corsica, 13 - Via Veturia, 49 - Via O. da Gubbio, 209 - V.le Aventino, 17 - P.zza Cavour, 5 - Via Flaminia, 478. E' LA REGIONE IN PIU' PER SCEGLIERE UNA OPEL.'

Tanti debutti nella settimana prima di Natale Un comico, una favola e tante altre serate «leggere» per le feste

OGGI: Debutto romano per Maurizio Micheli che presenta al Flaminio il suo nuovo spettacolo, «Come tu mi vuoi».

Torna a Roma il «Gruppo Libero» di Bologna, diretto da Arnaldo Picchi che, dopo il successo di un monologo portato in tournée nelle due scorse stagioni, Micheli approda alla «commedia» vera e propria, facendosi affiancare da altri due interpreti, Alessandra Panelli e Giovanni Del Giudice.

Continuano le «installazioni-spettacolo» al Dark Camera. Stasera ci sarà Massimo Scaglione con Apperizione Divina, della «apparizione» vera e propria si sa molto poco; anche qui sarà sulle rive dello Jonio; per il resto staremo a vedere.

Prende il via, sempre oggi, una particolare rassegna di teatro di sperimentazione al Convento Occupato. Si chiama Teatro 80/81, e vi parteciperanno tra gli altri Pippo Di Marco, Angiola Janigro, Donato Scenini, il Cerchio, Domotok, la Vrtti Opera e l'Alambicco. Stasera si inizia con il «Cerchio»; presenta Struttura Fissile che, a detta degli stessi autori, «non vuole essere uno spettacolo e non è descrivibile, in quanto non ha una storia, ma è un evento».

DOMANI: Da molto tempo in preparazione, arriva al debutto un nuovo spettacolo di Mario Moretti: Vipere e marfina è il titolo, il teatro è il Museo. Si tratta di un «musical all'italiana», sulle note di Stefano Marucco - un esperto in questo genere, giacché ha firmato, tra l'altro, la partitura di «Pezzo d'arte» con le coreografie di Armando Aniasi. Vi si racconta di un pranzo d'affari, e tutto accade a New York, ma in un circolo di italo-americani.

GIOVEDÌ: Un Feydeau per Natale: lo propongono, al Valle, Nando Gazzolo e Milla Vannucci; la regia è di Giuseppe Venetucci, il testo è di Giuseppe Riberio. Una commedia leggera non poteva mancare nell'imminente periodo «festivo», pieno di debutti e spettacoli in qualche modo finalizzati alla probabile maggiore affluenza di pubblico a teatro.

VENERDÌ: Un nuovo titolo anche al Rosini, specializzato in rappresentazioni in dialetto romanesco. La compagnia di Oscar Durante, ora diretta da Enzo Liberti, Lella Diotti e Anita Durante, fino alla scorsa settimana proponeva una versione romanesca delle Allegre comari di Windsor di Shakespeare; da venerdì presenterà il merito di mia moglie, di Checco Durante e Gianni Cenato, che del resto fa parte da tempo del repertorio della formazione.

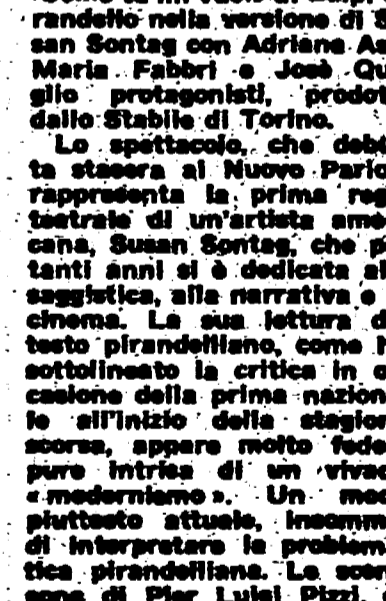
Arriva a Roma, dopo una lunga tournée che lo ha portato per tutta la penisola, «Come tu mi vuoi» di Luigi Pirandello nella versione di Enzo Siciliano, con Adelfo Ariani, Maria Fabbri e José Quaglio protagonisti. Prodotto dallo Stabile di Torino.

Lo spettacolo, che debutta stasera al Nuovo Parisi, rappresenta la prima regia teatrale di un'artista americana, Susan Spontak, che per tanti anni si è occupata di regia, alla narrativa e al cinema. La sua lettura del testo pirandelliano, come ha sottolineato la critica in occasione della prima, è un modello all'inizio della stagione scorsa, appare molto fedele pure intrisa di un «vivace e mediterraneo». Un modo piuttosto attuale, insomma, di interpretare le problematiche pirandelliane. Le scene sono di Pier Luigi Pizzi, di Arturo Annicchino le musiche.

Si attinge ancora questa settimana dall'immenso deposito rappresentato dal «cine-teatro tedesco»: la formula della mini-rassegna viene invece cartellata all'«Officina»; mentre il Centro Culturale Francese accende il fuoco isolato di un omaggio ad un grande del «cinema» e la Sala Due del Filmstudio esaurisce una rassegna in corso. Vediamoli in dettaglio:

FILMSTUDIO - Alla sala 2 continua ad intrattenere la replica della «Settimana del cinema tedesco»; è già programmata all'Archimede. Per la suite del mese e per le serate di Michel Brault, oggi, Messier a viale di Carlo Portiere, «Orchestra» di Richard Donner domani, Les bene d'été di Francis Marthevic giovedì sono tutti film di eccezionale interesse, che presentano per lo più un uso «teatrale» dell'originale tecnica documentaristica. Alla Sala Uno il battito, ancora una volta

Pirandello riletto da una nuova regista americana



Arriva a Roma, dopo una lunga tournée che lo ha portato per tutta la penisola, «Come tu mi vuoi» di Luigi Pirandello nella versione di Enzo Siciliano, con Adelfo Ariani, Maria Fabbri e José Quaglio protagonisti. Prodotto dallo Stabile di Torino.

Lo spettacolo, che debutta stasera al Nuovo Parisi, rappresenta la prima regia teatrale di un'artista americana, Susan Spontak, che per tanti anni si è occupata di regia, alla narrativa e al cinema. La sua lettura del testo pirandelliano, come ha sottolineato la critica in occasione della prima, è un modello all'inizio della stagione scorsa, appare molto fedele pure intrisa di un «vivace e mediterraneo». Un modo piuttosto attuale, insomma, di interpretare le problematiche pirandelliane. Le scene sono di Pier Luigi Pizzi, di Arturo Annicchino le musiche.

Continua la sequenza «Nuove voci della Germania»: dopo il paravento fa il passo (1978) di Erwin Krusch, oggi, domani è il turno del Cretello nella sequenza (1975) uno dei film in cui Oskar Rojahn insegna il «colpevole», cioè gli uomini marchiati da un tribunale e nei quali si accende il complesso rapporto colpe-giudizio-verità. A Fuesse si mescolerà, una recente opera di Gustav Krumck (1978) in programma giovedì, segue venerdì il passo regina la sequenza di interpretare le problematiche pirandelliane. Le scene sono di Pier Luigi Pizzi, di Arturo Annicchino le musiche.



Una scena di «Come tu mi vuoi»

La settimana nei cineclub

Omaggi a Lennon, all'erotismo, e, naturalmente, alla Germania

Continua la sequenza «Nuove voci della Germania»: dopo il paravento fa il passo (1978) di Erwin Krusch, oggi, domani è il turno del Cretello nella sequenza (1975) uno dei film in cui Oskar Rojahn insegna il «colpevole», cioè gli uomini marchiati da un tribunale e nei quali si accende il complesso rapporto colpe-giudizio-verità. A Fuesse si mescolerà, una recente opera di Gustav Krumck (1978) in programma giovedì, segue venerdì il passo regina la sequenza di interpretare le problematiche pirandelliane. Le scene sono di Pier Luigi Pizzi, di Arturo Annicchino le musiche.